

AUMENTO COSTO BIGLIETTI E ABBONAMENTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2023



Accordo Regione Abruzzo-Trenitalia. Aumento pesantissimo e inaccettabile

Pescara, 26 novembre 2023. Il pesantissimo incremento dei costi dei biglietti e degli abbonamenti previsto dall'accordo siglato tra la Regione Abruzzo, guidata dal Presidente Marco Marsilio, e Trenitalia desta forte preoccupazione, in particolare tra i tanti fruitori del trasporto ferroviario. Si parla di un incremento del 35% nei prossimi 10 anni, con un impatto diretto su studentesse e studenti, lavoratrici e lavoratori e pendolari. Una scure nei confronti delle tante e dei tanti abruzzesi che si muovono sui mezzi del trasporto pubblico, il cui utilizzo andrebbe invece incentivato.

Questa ennesima cattiva notizia per l'Abruzzo si aggiunge al taglio di 350 milioni di euro alla linea adriatica dell'alta velocità previsto dalla Manovra, allo stralcio dal PNRR del finanziamento per la velocizzazione della linea Pescara-Roma e altri importanti progetti per la nostra Regione. In questo modo l'Abruzzo rischia di rimanere isolato, penalizzato dalle politiche infrastrutturali e di mobilità, carenti e sbagliate, adottate da questa destra.

Respingiamo fermamente queste scelte, che danneggiano la qualità della vita e l'accessibilità del territorio. L'Abruzzo ha urgente bisogno di un Governo regionale che investa in

mobilità e infrastrutture, pilastri fondamentali per il progresso e la coesione sociale. La nostra regione non può permettersi di rimanere indietro.

Daniele Marinelli, segretario regionale del Partito Democratico

Saverio Gileno, segretario regionale dei Giovani Democratici

INCONTRO PUBBLICO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2023



Il sindaco Ernesto Graziani presenta i progetti chiave per la comunità

Paglieta, 26 novembre 2023. Lunedì 27 novembre, alle ore 18:30, presso la sala polivalente di Via Pertini di Paglieta, si terrà un incontro pubblico di straordinaria importanza per l'intera comunità. Il Sindaco, avv. Ernesto Graziani, sarà presente insieme all'intera Amministrazione comunale, per condividere con i cittadini un resoconto dettagliato delle attività svolte nel corso del suo mandato da Sindaco, ad oggi.

Durante l'assemblea, saranno illustrati tre progetti di rilevanza fondamentale che stanno attualmente prendendo forma grazie all'impegno dell'Amministrazione Graziani:

1. Realizzazione della nuova Scuola Secondaria di 1° Grado: un progetto mirato a migliorare le condizioni educative dei ragazzi del Comune di Paglieta, garantendo un ambiente moderno e sicuro;
2. Costruzione della Mediateca: un'importante risorsa per arricchire la cultura della comunità, offrendo un luogo di incontro e apprendimento per tutte le età;
3. Campo Sportivo con Manto Erboso Sintetico: un'opportunità per potenziare le attività sportive locali, assicurando uno spazio adeguato e sicuro per gli appassionati.

Questo incontro rappresenta l'occasione per i cittadini per esprimere le proprie opinioni, porre domande e conoscere da vicino gli sviluppi che stanno trasformando il paese. "La trasparenza e la partecipazione sono valori cardine della nostra Amministrazione", dichiara il sindaco, avv. Ernesto Graziani, "e siamo entusiasti di condividere con la popolazione residente i progressi e le sfide che stiamo affrontando insieme. La riunione", conclude il Sindaco, "mira a coinvolgere attivamente, ascoltare le idee degli abitanti e condividere con tutti il nostro impegno per rendere il Comune di Paglieta un luogo ancora migliore per tutti."

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
INCONTRA LA CITTADINANZA PER UN
RESOCONTO DELL'ATTIVITA' SVOLTA E
LA PRESENTAZIONE DI TRE PROGETTI:

NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

REALIZZAZIONE MEDIATECA

NUOVO CAMPO SPORTIVO



PAGLIETA - LUNEDI' 27 NOVEMBRE



ORE 18.30 SALA POLIVALENTE

I PEDONI? Come sempre ultimi, se non esclusi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2023



Pescara, 26 novembre 2023. Il tratto finale, lato sud, della

circonvallazione di Pescara verrà presto demolito e al suo posto realizzata una nuova viabilità. Così almeno è stato più volte annunciato, anche con tanto di banner pubblicitario e conferenza stampa.

Nel considerare questo svincolo da sempre un enorme detrattore ambientale, soprattutto percettivo, ritengo ancora non sufficientemente nota e condivisa la soluzione progettuale predisposta, se quella di cui alla grafica riportata sullo striscione informativo dell'opera o altro. Faccio in particolare cenno al segmento stradale che scavalca Fosso Vallelunga, in concomitanza con gli attuali ingressi e uscita della circonvallazione.

Per quanto possa intuire, rimane sempre un grande assente nella logica di impostazione di certe infrastrutture: chi si sposta a piedi, infatti, ma anche in bici o con mezzi di supporto alla disabilità, non viene mai preso in considerazione in certi attraversamenti che, seppur urbani, diventano, per come impostati, di fatto impraticabili se non con un'auto.

Da oltre 30 anni, da quando cioè è stato realizzato lo svincolo, non è mai stato previsto un camminamento protetto per l'utenza vulnerabile. Come è stata possibile una simile dimenticanza? Nè tanto più considerato un intervento correttivo?

Ho segnalato diverse volte, all'Amministrazione comunale, la grande criticità del tratto riportato nella presente nota, senza mai aver avuto alcun riscontro.

Con le immagini allegate voglio denunciare in maniera ferma questa condizione di subordinazione del concetto di strada ad uso esclusivamente automobilistico, che non garantisce in nessun modo, soprattutto sicuro, il transito alle altre utenze, compresi i ciclisti.

Una riqualificazione viaria moderna e intelligente di questi

luoghi, con la prossimità di una grande area verde e popolosi insediamenti urbani, dovrebbe prevedere un approccio progettuale più accorto, capace di riequilibrare la distribuzione funzionale degli spazi, in relazione al territorio attraversato e alle realtà che si mettono in collegamento. Magari l'adozione di procedure di partecipazione, che consentissero di tener conto anche dell'opinione dei cittadini, tutti, aiuterebbe a fare sicuramente meglio di quanto si riesca a elaborare in un isolato ufficio di progettazione

Giancarlo Odoardi

Utente quotidiano in bici di quel tratto di strada

LA STATUA DI SAN FLAVIANO IN PROCESSIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2023



Messa del Vescovo Lorenzo Leuzzi

Giulianova, 26 novembre 2023. Questa mattina, il culmine dei riti religiosi nell'ambito dei festeggiamenti in onore del patrono e di un programma ricco di appuntamenti curato dalla Parrocchia San Flaviano e dall'Arciconfraternita di Santa Maria della Misericordia 1474 Aps con il patrocinio della Città di Giulianova. Dopo il maltempo di ieri, il sole e il

cielo limpido hanno caratterizzato e reso gradevole, questa mattina, la tradizionale processione della statua di San Flaviano, vescovo e martire, patrono di Giulianova. Il simulacro ha lasciato il duomo alle 10.30 e, dopo aver percorso parte del centro storico e della città alta, è tornato in chiesa un'ora più tardi per la Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo di Teramo-Atri Monsignor Lorenzo Leuzzi. Alla processione, guidata dal parroco di San Flaviano don Enzo Manes, hanno partecipato il Sindaco Jwan Costantini, il Vicesindaco Lidia Albani ed il Presidente del Consiglio Comunale Matteo Francioni. Presente alla Messa conclusiva, il Capitano Nicolò Morandi, Comandante della Compagnia Carabinieri di Giulianova.

Il programma dei Festeggiamenti, curato dalla Parrocchia di San Flaviano e dall' Arciconfraternita di Santa Maria della Misericordia 1474 Aps, con il patrocinio della Città di Giulianova, ha visto momenti di preghiera e occasioni di approfondimento, concerti e spettacoli. Ultime proposte, oggi, l'esibizione alle 19, in piazza Buozzi, dei Panorama, ed il concerto lirico e organistico, alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio.

EURO, MERCATI, DEMOCRAZIA 2023. Non è come sembra

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2023



Intervento Alberto Bagnai in occasione della giornata conclusiva della conferenza internazionale: "l'unione europea come la conosciamo oggi non è un'alternativa agli stati nazionali"

Pescara, 26 novembre 2023. *"L'Unione Europea come la conosciamo oggi non è un'alternativa agli stati nazionali, ma è uno strumento con cui alcuni stati riescono a potenziare la loro egemonia".* Lo ha affermato l'economista e deputato della Lega, Alberto Bagnai, nel suo intervento conclusivo della conferenza internazionale *"Euro, mercati, democrazia 2023"*, in corso a Montesilvano, L'iniziativa, giunta alla dodicesima edizione, intitolata *"Non è come sembra"*, è stata organizzata da a/simmetrie – Associazione italiana per lo studio delle asimmetrie economiche, e ha visto la partecipazione di economisti, scenaristi e giornalisti internazionali.

"Dal 1950 al 2007 il PIL reale italiano si è andato sviluppando lungo una traiettoria lineare crescente – ha proseguito Bagnai – Dalla crisi Lehman Brothers del 2008 la traiettoria è piatta. Ma se per più di mezzo secolo le cose sono andate così, in un contesto di shock devastanti (crisi energetiche, crisi finanziarie), come mai ora invece ci troviamo in questa situazione? Siamo finiti in questa situazione perché le regole di bilancio sono tecnicamente sbagliate. Le regole fiscali non sono indirizzate a controllare il debito pubblico ma l'inflazione, adeguando la domanda al potenziale produttivo dell'economia. Peccato che le stime del potenziale produttivo proposte dall'UE siano falsate, inchiodando gli stati membri al livello al quale sono stati portati dall'ultimo shock avverso. Il patto di stabilità

è diventato uno strumento che prolunga indefinitamente la recessione.”

INAUGURATO IL GIARDINO DELLE DONNE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2023



Il giardino delle vittime di violenza

Sante Marie, 26 novembre 2023. I nomi delle donne vittime di femminicidio sono risuonati ieri mattina ne “Il giardino delle donne vittime di violenza”, l’area verde all’ingresso di Sante Marie inaugurata in occasione del 25 novembre nell’ambito dell’iniziativa promossa dalla Commissione per le pari opportunità di Sante Marie in collaborazione con l’amministrazione comunale.

Due ragazze hanno letto nome e cognome di quelle donne che hanno perso la vita nell’ultimo anno a seguito di atti violenti perpetrati da fidanzati, compagni, mariti o semplici conoscenti.

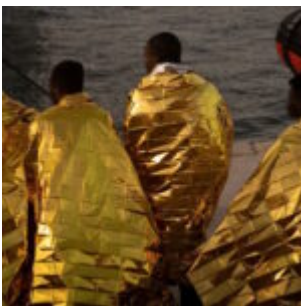
Nello spazio, grazie al progetto della Croce Rossa Italiana – Comitato di Carsoli è stata installata anche una panchina rossa benedetta dal parroco padre Michelangelo alla presenza del presidente Luciano Camerlengo. Diversi sono stati gli interventi che hanno permesso ai presenti di riflettere

sull'importanza di sensibilizzare i giovani al rispetto altrui e informare le donne che non sono sole.

Il sindaco Lorenzo Berardinetti, il vicesindaco, Vincenzo Zangrilli l'assessore Simonetta Lattanzi, e i consiglieri Candido Caretta e Marco Rossi, hanno ricordato insieme alla presidente della Commissione, Maria Rita Berardinetti le tante attività promosse negli ultimi anni e il sostegno concreto che le iniziative organizzate in paese hanno poi dato alla rete territoriale che tutela e sostiene le donne in difficoltà.

ERO STRANIERO E MI AVETE ACCOLTO: ricordiamolo a chi si ciba di egoismo, odio e razzismo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2023



Il soccorrere gli altri, in genere, è una fatica immane. Una complessità di fattori ci può avvicinare agli altri, e ai loro bisogni, come, al tempo stesso ci può allontanare. Amore o odio, accoglienza o razzismo, generosità o avarizia

di Rocco D'Ambrosio

Globalist.it, 26 novembre 2023. Il Vangelo odierno: In quel

tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".

Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere?

Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito?

Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?".

E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato".

Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?".

Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me".

E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna». In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".

Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere?

Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito?

Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?"

E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da

bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato”.

Anch’essi allora risponderanno: “Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?”

Allora egli risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l’avete fatto a me”.

E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna» (Mt 25, 31-46 – Cristo Re-A).

Ero straniero e mi avete accolto: ricordiamolo a chi si ciba di egoismo, odio e razzismo

TRATTATI UE: OCCASIONE PER DARE VOCE DAVVERO AI CITTADINI?

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2023



PoliticaInsieme.com, 26 novembre 2023. È venuto il momento di cambiare i Trattati europei, dice anche il Parlamento europeo. E così si avvierà l’iter di una cosa richiesta da anni e che

da anni andava fatta.

Sul sito del Parlamento europeo si legge che: *Le modifiche puntano a dare più voce ai cittadini e creare un'UE più efficace Il processo legislativo dev'essere rivisto per rimanere al passo con le sfide moderne Le proposte riguardano tutti i settori politici e mirano ad ampliare la cooperazione a livello dell'UE Il Parlamento si aspetta che il Consiglio europeo convochi a dicembre una Convenzione per la revisione dei trattati.*

Poi sono aggiunte tante altre belle cose che rimandiamo alla lettura del testo completo.

Come non plaudire?

Soprattutto quando ci resta nelle orecchie, ma è solo per fare un esempio, la *confessione* di Romano Prodi che candidamente disse un giorno che il 3% fissato dal Trattato di Maastricht era stato gettato lì a casaccio con Delors tanto per indicare un parametro. E quanti pianti e quanti patemi quel parametro ha significato per tantissimi europei.

E allora, è un caldo invito rivolto a tutti i partiti italiani che si stanno per cimentare con le prossime europee: perché non prendiamo il coraggio di far diventare una cosa tanto importante, per il futuro di mezzo miliardo di persone, davvero occasione di una riflessione e di una partecipazione la più ampia possibile?

O si continuerà a far sì che un ristretto gruppo di politici e di rappresentanti d'interesse di ogni genere, soprattutto economici, siano i soli a stabilire norme stringenti e vincolanti per tutti. Si tratta di una bella sfida, ma vale la pena di coglierla.

Trattati Ue: occasione per dare voce davvero ai cittadini?

GRANDE TOMBESI, ACADEMY BATTUTA 4 – 1

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2023



Gara quasi perfetta dei gialloverdi, a segno con Masi (doppietta), Debetio e Scarinci.

Massimo Morena, alla centesima panchina Tombesi: «Vittoria strameritata, grande prestazione, sono molto contento. La classifica dice che possiamo fare un campionato di vertice: sta a noi ora essere continui». Intanto, ricorso Eur dichiarato inammissibile: confermati i tre punti conquistati contro i capitolini.

Ortona, 26 novembre 2023. Gara La Tombesi centra la sua quarta vittoria consecutiva e supera in casa un'altra delle candidate alla vittoria finale. Senza l'infortunato Iervolino, i gialloverdi hanno giocato un primo tempo perfetto, chiuso sul 2-0 grazie alla doppietta di Antonio Masi (spettacolare soprattutto il secondo gol), con alcune occasioni non sfruttate o neutralizzate dall'ottimo portiere ospite Cilli e l'Academy mai pericolosa dalle parti di Mambella.

Mister Palusci, che doveva fare a meno dell'infortunato Morgado e dello squalificato Da Silva, ha perso nel corso della partita anche Calderolli, ma non ha di certo gettato la spugna: per 25 minuti, dalla fine del primo tempo e

praticamente per tutta la ripresa, l'Academy ha giocato con il portiere di movimento, schiacciando a lungo la Tombesi nella sua metà campo.

Sul primo errore della retroguardia ortonese è arrivato l'1-2 di Liviero, ma ci ha poi pensato Debetio, il migliore dei suoi, a colpire a porta vuota e punire il portiere di movimento, portando la gara sul 3-1. Il secondo errore della partita poteva costare un altro gol alla Tombesi: ma il rigore calciato da Junior, generato da un fallo di Scarinci su corto passaggio di Mambella, è stato respinto dallo stesso numero uno ortonese. Il rigore fallito ha probabilmente tolto le residue energie a un'Academy, comunque, generosa e mai doma, colpita anche dalla quarta rete di Scarinci, di testa, su lancio lungo di Mambella, ancora una volta a punire il portiere di movimento.

A fine gara, altra buona notizia per la Tombesi: il ricorso presentato dall'Eur Roma dopo la gara persa a Caldari, in cui chiedeva la vittoria a tavolino "per irregolarità del campo di gioco", è stato dichiarato inammissibile dal giudice sportivo. La Tombesi riconquista, dunque, per la seconda volta, i tre punti contro l'Eur, confermandosi al secondo posto in classifica a quota 13, a pari punti con la stessa Eur, Italpol e Academy Pescara e a -3 dalla capolista Sporting Hornets, che però ha una gara giocata in più.

SALOTTO CULTURALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2023



Il ricordo di due cantanti famose: Maria Callas e Renata Tebaldi

Teramo, 26 novembre 2023. Il prossimo 29 novembre 2023 alle 18:15 il Salotto culturale di Prospettiva persona (Patrocinio MIC e Fondazione Tercas) presenta il ricordo di due cantanti famose: Maria Callas (1923-2023) e Renata Tebaldi (1922-2022) nel centenario della nascita, a cura di Emilia Perri

Approfondimenti

Nel centenario della nascita Di Renata Tebaldi e Maria Callas ricordiamo la figura di due grandissime protagoniste dell'opera, che hanno dominato la scena musicale per molti anni dalla fine della guerra fino al ritiro dalle scene. Due cantanti molto diverse per tipo di voce, personalità e temperamento, ma entrambe professioniste eccelse, capaci di rendere in modo indimenticabile il carattere e i sentimenti delle eroine dell'opera.

Maria Callas, nata a New York da genitori di origine greca, dopo essersi esibita per circa un decennio all'Opera di Atene, nel 1955 venne in Italia imponendosi subito all'attenzione del pubblico e della critica e diventando protagonista indiscussa del Teatro alla Scala di Milano. Soprannominata dai suoi ammiratori "la divina", rivoluzionò la tecnica di canto dei soprani.

Renata Tebaldi era nata a Pesaro, ma visse per alcuni anni a Langhirano, presso Parma. Esordì nel 1946 alla Scala in un concerto diretto da Toscanini, che la chiamò "voce d'angelo", e fu protagonista nel teatro milanese fino all'avvento del

fenomeno Callas. Canto in altri teatri italiani, in particolare il San Carlo di Napoli, ma soprattutto a New York, diventando tanto famosa da meritare una copertina del Times. Dopo la sua morte, nel 2004, l'America le ha dedicato una stella nella Walk of Fame.

DISCARIKA, finalmente in uscita

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2023



Per la **collana teatro** lo spettacolo teatrale firmato da Stefano Labbia

Una commedia agrodolce e brillante che trascina lo spettatore in un universo fatto di humour, sagacia, allegria ma anche riflessione sull'uomo moderno e sulla vita frenetica, convulsa e devota al consumismo.

La discarica che Claudio e Giacomo "*vivono per una notte*", per l'autore è, infatti, un problema culturale, una mancanza dell'anima, oltre che un problema ecologico. I due attori partenopei, da novelli Dante e Virgilio, ci introducono in un microcosmo fatto di sottigliezze, doppi sensi ed in cui la fervida immaginazione si mixa con la tragica realtà.

Uno spettacolo da leggere e da immaginare o meglio da vedere, grazie all'abilità del Labbia di trascinare il lettore

avvolgendolo con le sue parole e le sue corpose descrizioni: leggendo battuta dopo battuta, atto dopo atto, ci si ritrova piacevolmente immersi nell'ilarità e nell'assurdità di una vita vissuta rincorrendo questo o quel traguardo, tralasciando ciò che conta e vivendo con un solo diktat: compra, compra e compra!

Discarika è questo e molto altro. Ora non vi resta che leggerlo... pardon viverlo!

SINOSI

Napoli. Due amici (entrambi attori di origine partenopea) che condividono casa, si ritrovano, a causa di una serie di fortuite coincidenze, nello spiazzo sottostante lo stabile dove abitano, trovando una discarica a cielo aperto con tanto di vecchio divano a due posti. Costretti a stazionare in quel luogo malsano, i due si lasciano andare a confidenze e personali visioni della vita, in un turbinio di emozioni, risate, eventi inattesi e vicini di casa che irrompono in scena, causando situazioni al limite dell'impossibile e divertenti battibecchi...

SCHEMA TECNICA:

Prefazione a cura di Giovanni Mazzitelli (Sceneggiatore e regista).

Postfazione: Dottoressa Sara Capillo (psichiatra, psicoanalista).

Immagine di copertina: Sara Virginia.

Genere: Teatro

Pagine: 151

Editore: Self publishing (Amazon)

Il libro è in vendita su Amazon ed è ordinabile presso le

principali librerie su territorio italiano e online in versione cartacea. Link per l'acquisto: <https://www.amazon.it/Discarika-Stefano-Labbia/dp/1082839574>

DICONO DI "DISCARIKA"

Illustrazione di Sara Virginia

Discarika ci presenta "Una spazzatura fatta di "come eravamo", ancora troppo ingombrante a causa della nostra incapacità di comprendere bene cosa siamo diventati."

Giovanni Mazzitelli – Regista.

PROTOCOLLO D'INTESA CON LE SETTE SORELLE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2023



Soddisfazione degli amministratori rosetani per l'imposta di soggiorno

Roseto degli Abruzzi, 26 novembre 2023. Estrema soddisfazione per la firma del Protocollo d'Intesa che ha impegnato le Amministrazioni Comunali della Costa Teramana a unificare il Regolamento dell'Imposta di Soggiorno è stata espressa dal Sindaco di Roseto Mario Nugnes e dall'Assessore al Turismo Annalisa D'Elpidio. L'Amministrazione di Roseto, già nei prossimi giorni, porterà in Consiglio Comunale il nuovo

Regolamento per la sua approvazione, per permettere l'entrata in vigore dal 2024.

Grazie alla firma del Protocollo, sottoscritto lo scorso 20 novembre a Silvi, a partire dal prossimo anno, le tariffe, il periodo di applicazione della tassa e le esenzioni saranno identici lungo tutto il litorale teramano dove, fino ad ora, ogni Amministrazione si era mossa in modo indipendente.

“Un’opportunità storica per il settore turistico teramano e frutto della volontà di dare maggiore impulso al progetto di cooperazione che vede le “Sette Sorelle” operare insieme da diverso tempo, anche nel campo turistico, all’interno dell’Associazione Temporanea di Scopo “Città della Costa” – affermano il Sindaco Mario Nugnes e l’Assessore Annalisa D’Elpidio – Questa iniziativa rappresenta un passo in avanti significativo per valorizzare le potenzialità delle località balneari teramane e per promuovere una strategia comune di sviluppo sostenibile e di qualità. Con entusiasmo e determinazione, gli amministratori delle “Sette Sorelle” hanno lavorato fianco a fianco per oltre un anno attraverso una lunga serie di incontri che ha permesso di “smussare gli angoli” e di raggiungere questo storico accordo che, come noto, non si fermerà all’Imposta di Soggiorno ma andrà anche ad interessare altri ambiti del Turismo”.

Già a partire dai prossimi giorni, infatti, si inizierà a lavorare al brand unico e al portale di destinazione turistica di “Città della Costa” come base di partenza per strategie promozionali. Inoltre, anche grazie agli incassi ottenuti dalla Tassa saranno realizzati nei prossimi mesi ulteriori progetti d’ambito.

“Ci piace sottolineare – aggiungono il Sindaco Nugnes e l’Assessore D’Elpidio – che, per quel che riguarda Roseto, siamo riusciti ad accogliere e a rendere concreta nel Regolamento Unificato la richiesta emersa dal nostro Tavolo del Turismo che aveva proposto di far coincidere il periodo

dell'Alta Stagione nei mesi che vanno da maggio a settembre e non a partire da aprile. Un esempio concreto del percorso di condivisione nella redazione del nuovo Regolamento sull'imposta di Soggiorno, che ha visto il coinvolgimento dei portatori d'interesse del territorio. Siamo certi che con lo stesso spirito e la stessa collaborazione riusciremo a portare avanti le altre iniziative riguardanti il settore turistico sia a Roseto degli Abruzzi che nell'Ambito dell'Ats Città della Costa".

NUMERI STABILI. Nel frattempo, per quanto riguarda gli incassi dell'Imposta di Soggiorno dell'anno 2023, si prospettano numeri stabili rispetto allo scorso anno. Alla data odierna, attraverso il Sistema Pay-Tourist, sono stati registrati infatti introiti pari a circa 467mila euro ai quali si andranno ad aggiungere le somme ancora non incassate. In sostanza, si è di fronte ad una tendenza in sostanziale equilibrio rispetto allo scorso anno quando l'incasso dell'Imposta di Soggiorno a Roseto degli Abruzzi è stato pari a circa 498mila euro, cifra che sarà raggiunta probabilmente anche nel 2023.

Sono diversi, oltre alla quota prevista per le manutenzioni, gli ambiti dove sono stati investiti i fondi nell'anno in corso, a partire dagli eventi di altissimo rilievo (Roseto Opera Prima, Premio di Saggistica, Emozioni in Musica, il Borgo Incantato, la Mostra dei Vini, i Teatri dialettali e tante altre manifestazioni culturali) per arrivare ai servizi (Bus Navetta, guida turistica, cartellonistica, materiale informativo ecc...). Per il futuro sono previsti investimenti sempre nell'ambito nelle manifestazioni (con la conferma degli eventi di successo e di nuove iniziative dedicate a famiglie, bambini e sport) ma anche in tutte le azioni necessarie per rendere Roseto una destinazione turistica ancora più attrattiva.

"Siamo pronti ad impegnarci con ancora maggior forza in questo settore anche grazie alla sinergia avviata con le altre

Amministrazioni all'interno dell'Ats ma anche sul nostro territorio – concludono il Sindaco Nugnes e l'Assessore D'Elpidio – Per questo chiediamo la massima collaborazione a tutti gli operatori e, a breve, è prevista la convocazione di un incontro con loro per programmare assieme la stagione turistica 2024”.

COLLETTA ALIMENTARE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2023



I Lions di Vasto hanno sostenuto la campagna del banco alimentare

Vasto, 26 novembre 2023. “Siamo felici per aver vissuto questa esperienza e per quanto siamo riusciti a raccogliere in una giornata intensa all’insegna dell’amicizia e delle emozioni.” Così i presidenti dei Lions Club Vasto Host, Francesco Pietrocola, e Vasto Adriatica Vittoria Colonna, Massimo Molino, commentando la giornata della Colletta Alimentare in cui 17 soci appartenenti ai due Lions Club hanno ricoperto il ruolo di volontari del Banco Alimentare onlus che da anni promuove l’iniziativa per raccogliere derrate alimentari da ridistribuire a tutte le mense convenzionate.

Un impegno, quello dei Lions dei Club vastesi, che ha dato degli ottimi risultati, per i quali si esprime gratitudine a tutti coloro che hanno inteso aderire donando qualcosa. E

infatti alla fine della giornata sono stati ben 1170 i chili di alimenti raccolti nel punto vendita loro assegnato a fronte di una raccolta cittadina di 8400 chili circa.

“Quella tra Lions Club e Banco Alimentare – aggiungono i presidenti dei due sodalizi – è una stretta collaborazione che va avanti ormai dal 2019 e noi siamo orgogliosi di poter dare una mano e di metterci al servizio di una causa nobile come la lotta alla fame che rappresenta una delle cause umanitarie globali del Lions Clubs International.”

“Viviamo un momento particolarmente difficile – dicono Pietrocola e Molino anche a nome dei soci Lions – in cui la congiuntura economica degli ultimi anni ha portato ad un notevole incremento del numero di persone e di famiglie che vivono in difficoltà ed iniziative come questa della Colletta Alimentare prova a dare risposte concrete all'emergenza. Dal canto nostro non possiamo che continuare ad invitare la gente a continuare a sostenere il Banco Alimentare, i Lions Club e tutte quelle organizzazioni che si attivano perché nelle nostre comunità tutti abbiano diritto al cibo.’

SCIOPERO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 26 Novembre 2023



Il ministro Salvini precetta e Usb lo riposiziona al 15

dicembre

Pescara, 26 novembre 2023. Il Ministro Salvini precetta per lo sciopero regolare indetto per lunedì 27 novembre e riduce l'astensione da 24 a 4 ore. USB rifiuta la riduzione illegittima e sfida il Ministro antis-ciopero riposizionando l'astensione di 24 ore per il 15 dicembre prossimo.

La precettazione da parte del Ministro dei Trasporti Salvini dello sciopero nazionale del TPL di 24 ore, regolarmente indetto dalle sigle dei sindacati di base, altamente rappresentativi nel settore, è tutt'altro che inaspettata. Ciò, però, non toglie la gravità di quanto deciso dal Ministro, interprete da padrone delle ferriere, dell'art.8 della L.146/90.

Le motivazioni addotte da Salvini per giustificare l'intervento di riduzione della astensione dal lavoro in programma, un potere del Ministro che la legge prevede solo per situazioni eccezionali, sono ridicole e suonano come un vero e proprio oltraggio all'esercizio di un diritto costituzionale. Va sottolineato come questo sciopero sia stato indetto più di un mese fa, prima persino di quello di Cgil e Uil, nel pieno rispetto delle più restrittive norme in Europa per l'effettuazione di uno sciopero. Significativo a tale proposito il fatto che la Commissione di Garanzia non ha mosso il benché minimo rilievo alla proclamazione dello sciopero del TPL del 27.11.2023.

Nel confermare tutte le sacrosante rivendicazioni già precedentemente esposte, USB settore privato Abruzzo conferma l'astensione di 24 ore nel Trasporto Pubblico Locale e riposiziona lo sciopero per il giorno 15 dicembre 2023.

È oramai evidente che il problema è diventato politico: accettare la riduzione imposta nell'ordinanza sarebbe come fare propria l'idea che un Ministro consideri il diritto di sciopero alla stregua di una propria concessione ai sindacati,

tanto da considerarne "eccessiva" la durata di 24 ore.

Non è più tollerabile che questo avvenga senza che i lavoratori e l'intera società che si riconosce nei valori della Carta costituzionale e che la continuerà a difendere, prendano una esplicita posizione contro questa palese aggressione a uno dei diritti costituzionali più importanti.

USB lavoro privato Chieti/Pescara

USB lavoro privato L'Aquila/Teramo